



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT

Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio

Servizio III

Servizio V

Fasc.:

All.:

Alla Soprintendenza Speciale Archeologia, belle arti e
paesaggio di Roma

Alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio
Subacqueo

A Tutte le Soprintendenza Archeologia, belle arti e
paesaggio

LORO SEDI

e p.c.

Al Dipartimento per la tutela del patrimonio
culturale

CIRCOLARE

Oggetto: **Modifiche alla disciplina del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 6, commi 4, 5 e 6 del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito con legge 50/2006.**

Si rende noto a codeste Soprintendenze che con il decreto legge n. 19 del 19 febbraio 2026 (*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione*), convertito con modifiche dalla legge n. 50/2026, è stata modificata la disciplina dei ricorsi straordinari di cui al Capo III del D.P.R. n.1199/1971, eliminando ogni riferimento al Presidente della Repubblica.

Il Capo III del D.P.R. 1199/1971 è quindi ora rubricato solo "*Ricorso straordinario*" e non più "*Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica*" e, ai sensi dell'art. 14, l'organo deputato all'adozione del decreto di decisione del ricorso - su conforme parere del Consiglio di Stato - non è più il Presidente della Repubblica su proposta del Ministero competente, bensì il Presidente del Consiglio di Stato medesimo.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

PEO: dg-abap@cultura.gov.it - PEC: dg-abap@pec.cultura.gov.it

Pertanto, si rammenta a codesti Uffici territoriali di modificare la parte dei provvedimenti di propria competenza in cui si indica l'autorità a cui è possibile ricorrere per l'impugnazione dell'atto, tenendo conto della modifica normativa di cui all'oggetto.

A titolo esemplificativo si riporta come possibile dicitura la seguente:

"Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio nei termini e con le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario nei termini e con le modalità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199".

La DIRIGENTE DEL SERVIZIO III
Arch. Cristina BARTOLINI

La DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
Arch. Isabella FERA

Il DIRETTORE GENERALE
Dott. Fabrizio MAGANI

